

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

1

SUNIFAR: I RISULTATI OTTENUTI E GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Nella relazione presentata all'Assemblea nazionale il presidente dei farmacisti rurali Silvia Pagliacci ha fatto il punto sul lavoro svolto nella prima parte del triennio 2017-2020 e sulle questioni da affrontare nei prossimi mesi: un'ampia sintesi del suo intervento (a pag. 3).

Legge di Bilancio
Analisi e commento
delle norme
che riguardano
la farmacia

**Nuove disposizioni
sui sacchetti
di plastica**
La locandina
da esporre

Iperammortamento
Ulteriori
chiarimenti
dell'Agenzia
delle Entrate



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Il Punto

La relazione del presidente Pagliacci all'Assemblea nazionale dei rurali

SUNIFAR: I RISULTATI OTTENUTI E GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

La prima Assemblea nazionale del triennio 2017-2020 ha offerto al presidente Silvia Pagliacci l'occasione sia per fare il punto sul lavoro svolto in questi primi sette mesi d'attività, sia per condividere le iniziative da portare avanti nel nuovo anno. Ecco, in sintesi, la sua relazione

Il presidente Sunifar ha voluto sottolineare, in apertura del suo intervento, come l'elemento che ha permesso di ottenere risultati importanti -per la farmacia in generale e per quella rurale in particolare- sia stata "la collaborazione e la sinergia con le altre componenti del sistema. Aver lavorato e formulato proposte gomito a gomito con la Fofi, l'Assofarm, l'Utifar, Federfarma Servizi e, in spirito di collaborazione costruttiva con il ministero della Salute, ha dato forza alle nostre richieste e ha convinto le istituzioni della loro validità". Un metodo di lavoro nuovo, insomma, che ha prodotto e produce risultati.

Ne è una riprova l'adeguamento dei limiti di fatturato Ssn che danno diritto alle agevolazioni sugli sconti per le farmacie rurali sussidiate e per le altre a basso fatturato, ottenuto dopo una attesa di troppi anni. Un obiettivo raggiunto proprio grazie a quello spirito di collaborazione sopra indicato, e grazie al supporto dei senatori Andrea Mandelli e Luigi D'Ambrosio Lettieri e degli altri senatori che "hanno messo la

loro firma all'emendamento, dandogli così trasversalità e ancora maggiore forza". Ora -ha precisato Silvia Pagliacci, ricordando il ruolo del ministro Beatrice Lorenzin, del viceministro dell'Economia, Enrico Morando, e del relatore del Ddl, Bachisio Lai- "il nostro settore ha ottenuto di fatto un finanziamento aggiuntivo di quasi 10 milioni di euro, che vanno a beneficio della parte più debole della categoria".

Altra iniziativa a sostegno delle piccole farmacie è la polizza a favore dei titolari privi di collaboratori laureati, che in caso di malattia o infortunio possono ottenere un rimborso che consente loro di pagare un sostituto, garantendo così la continuità del servizio laddove la farmacia è spesso l'unico presidio sanitario di riferimento. "Stiamo parlando di un migliaio di colleghi -ha precisato il presidente Sunifar- che operano in condizioni di reale difficoltà e che potranno, con questa polizza, lavorare con maggiore tranquillità".

Un altro successo ancora, e non soltanto per i rurali, ma per tutte le farmacie, è stata la definizione della nuova Tariffa nazionale dei medicinali, insieme con l'adeguamento del diritto addizionale notturno (portato per le farmacie rurali sussidiate a 10 euro). Al di là della doverosa rivalutazione -dopo 24 anni di congelamento rispetto all'incremento del costo della vita e all'inflazione- va sottolineato l'innovativo meccanismo di

calcolo, che "riconosce economicamente il valore, la complessità e la delicatezza di questo atto professionale specifico del farmacista". Peraltro questo lavoro, frutto anch'esso della "proficua attività di squadra", ha permesso anche di aprire il Tavolo tecnico per la revisione della Farmacopea (la cui ultima revisione risale al 2010), che "consentirà di dare il nostro contributo fattivo su temi di rilevante impatto per la professione".

I prossimi impegni

Il presidente del Sunifar si è poi soffermata sui "lavori in corso", primo tra tutti il rinnovo della Convenzione. Ecco una preziosa occasione -ha detto- per promuovere un riequilibrio tra la distribuzione diretta e la distribuzione per conto e per favorire l'erogazione dei nuovi servizi in ambito Ssn. Inoltre la convenzione sarà una occasione per compensare le condizioni di disagio in cui operano le sussidiate e per approfondire la riflessione sui criteri di ruralità che danno diritto all'indennità di residenza. Su quest'ultimo punto, Silvia Pagliacci ha presentato alcune osservazioni della Commissione interna, coordinata da Daniele Dani, secondo cui non può essere condivisibile la proposta varata dalle Regioni con l'Atto di indirizzo. Infatti, non è accettabile sostituire il concetto di ruralità con quello di farmacia disagiata, il cui unico parametro di riferi-

mento dovrebbe essere il fatturato ai fini Iva. Su questo -ha precisato Pagliacci- la legge è molto chiara nello stabilire che non si può prescindere dai criteri della popolazione e dell'ampiezza del territorio. Accanto a questi, la proposta della commissione è di valutare anche altri fattori che dimostrino il reale disagio sopportato dal titolare: tra questi, il fatturato Ssn, il fatturato Iva, la frequenza dei turni e la distanza della farmacia dal capoluogo, nonché, gli oneri derivanti dai principali servizi erogati. Insomma, l'obiettivo principale è la ricerca di rivalutazione dell'indennità senza dimenticare i criteri di equità.

Il presidente del Sunifar ha poi accennato al dibattito sulla nuova remunerazione, che deve "mettere al riparo le farmacie dalle possibili future evoluzioni (o involuzioni) del mercato del farmaco, sempre salvaguardando la specificità delle farmacie rurali" e sul Piano nazionale della cronicità, che coinvolge le farmacie nelle attività di educazione sanitaria e prevenzione primaria e secondaria. Un'occasione anche questa per "dimostrare l'efficacia del nostro contributo in termini di qualità delle cure e contenimento dei costi". A tal fine ha ricordato il progetto sperimentale, in collaborazione con la Asl Sud-est Toscana, per l'aderenza alla terapia sulle malattie respiratorie, e l'attività del Centro studi Federfarma, proprio per definire un modello di gestione della cronicità che preveda il pieno coinvolgimento della farmacia.

Tutte attività, però, che comportano protocolli condivisi con specialisti e Mmg,

con i quali -ha precisato il presidente Sunifar- "ci dobbiamo confrontare per definire i rispettivi ruoli, evitando sovrapposizioni e creando invece sinergie positive e costruttive". E che la farmacia possa fare molto nell'ambito della prevenzione e dell'educazione sanitaria l'ha dimostrato la campagna "DiaDay", cui hanno aderito ben 7.600 farmacie e ben 160.000 cittadini. "Un successo per la farmacia -ha ricordato Silvia Pagliacci- in termini di immagine verso l'opinione pubblica, ma anche in termini di affermazione del valore aggiunto garantito dalla rete delle farmacie nei confronti dei decisori pubblici".

Tra i progetti in campo non poteva non essere ricordato l'impegno di Federfarma e Sunifar per supportare le farmacie in vista dell'ingresso del capitale nella proprietà e della costituzione delle catene. Un primo passo è stato l'adeguamento dello Statuto, per il quale ora saranno considerate titolari di farmacia rurale solamente le società in cui tutte le farmacie possedute abbiano i requisiti di ruralità. Partendo poi dalle iniziative di aggregazioni già promosse sul territorio bisognerà poi "costruire una grande rete, che consenta alle farmacie di proprietà dei farmacisti di avere maggiore potere contrattuale e forza economica". A tal fine sarà elaborato un progetto (affidato alla società di consulenza Focus Mgmt) che consentirà di predisporre "una rete di supporto che tenga conto delle reali esigenze del territorio e delle attività già in essere".

Il presidente del Sunifar ha, quindi,

parlato sia della necessità di elaborare con l'Enpaf un progetto che garantisca ai farmacisti rurali di avere una "pensione dignitosa", sia dell'opportunità di riprendere i contatti con Anci, Anpci e Uncem -le Associazioni dei piccoli Comuni- per costruire sinergie e modalità di collaborazione concrete. Per fare in modo, per esempio, che l'erogazione di finanziamenti dedicati ai Comuni montani possa includere anche le farmacie.

Silvia Pagliacci ha poi concluso con obiettività il suo intervento, citando le cose che, "con grande rammarico, non siamo riusciti a fare". Vale a dire, la questione della valutazione dei titoli di anzianità professionale nei concorsi straordinari del DI Monti. Dopo difformi pronunciamenti di vari Tar, un parere dell'Avvocatura dello Stato e un emendamento al Ddl Lorenzin, la questione si è purtroppo del tutto chiusa in maniera sfavorevole per i farmacisti rurali. Anche questo insuccesso dimostra come i problemi siano complessi e le soluzioni richiedano studio, impegno, intelligenza e caparbia: da qui allora l'invito che Silvia Pagliacci ha rivolto ai membri dell'Assemblea nazionale Sunifar, in chiusura del suo intervento. "Vi invito a partecipare sempre alla vita associativa-sindacale e a rappresentare con energia le istanze che, ognuno di voi, per sua sensibilità, saprà cogliere dalla base più vulnerabile: quella dei colleghi rurali che hanno bisogno di essere ascoltati e di sapere che sono al primo posto nei nostri progetti e che stiamo lavorando per loro". (LV)

Pharmacy
SCANNER

Ogni settimana utili informazioni
per il **farmacista manager**

Iscriviti a

pharmacyscanner.it

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 8 gennaio 2018

SACCHETTI IN FARMACIA IL TWEET DELLA CONAD SBAGLIA BERSAGLIO

“Mi riferisco all’ennesimo tweet dell’amministratore delegato di Conad, Francesco Pugliese, ancora una volta impegnato a sparare contro la farmacia, a sproposito e senza sapere bene di cosa parla. Infatti Pugliese accusa le farmacie di far pagare i sacchetti biodegradabili e compostabili “ben” 2 centesimi, dimostrandolo con la foto di uno scontrino rilasciato in provincia di Ragusa. Pugliese dovrebbe co-

noscere la normativa che, dal 1° gennaio 2018, obbliga tutti gli esercizi commerciali a far pagare i sacchetti. Tale obbligo riguarda anche le farmacie che, finora, li hanno forniti gratuitamente, al contrario dei supermercati che, invece, li fanno pagare da anni. E spesso ben più di 2 centesimi”.

Marco Cossolo, presidente di Federfarma, risponde così all’ultima provocazione di Pugliese, aggiungendo anche che “nel

caso in futuro la legge dovesse consentirlo, le farmacie saranno liete di poter nuovamente fornire gratuitamente i sacchetti ai propri clienti”.

“Quello delle farmacie -dice Cossolo- è un chiodo fisso dell’amministratore delegato Conad, tanto da farlo intervenire a sproposito e cadere in errori clamorosi come questo. Gli consiglio di non occuparsi più delle farmacie con critiche infondate come questa e gli suggerisco piuttosto di valutare con maggiore attenzione temi di sua competenza, come la frutta e la verdura e, stando al recente spot, l’allestimento della sala parto all’interno del supermercato”.

MILANO: DATI E ANALISI SUL SETTORE COSMETICO

Il 1° febbraio a Milano (presso Château Monfort, in corso Concordia 1, a partire dalle 10.30), Cosmetica Italia, l’Associazione nazionale delle imprese della cosmesi, presenterà il periodico rapporto elaborato dal proprio Centro studi su “Congiuntura, trend e investimenti” del settore. Saranno analizzati i dati relativi alla chiusura dell’anno 2017, le previsioni per il primo semestre del 2018 e le anticipazioni sull’andamento finanziario del comparto.

BRINDISI: CORSO ECM SULLA NUOVA TARIFFA

Si terrà a Brindisi domenica 4 febbraio un corso Ecm organizzato dall’Ordine provinciale dei farmacisti, dedicato al tema “La Nuova Tariffa nazionale per la dispensazione al pubblico dei medicinali”. Sede dell’evento sarà la Sala Pink dell’Hotel Nettuno, in via Angelo Titi 41, i lavori cominceranno alle 9 con la registrazione dei partecipanti e termineranno alle 18.30, dopo il questionario di verifica Ecm. Il corso dà diritto a 8 crediti.

Saranno relatori: Giulio Cesare Porretta, professore di Tecnologia e legislazione farmaceutica presso il Dipartimento di Chimica

del farmaco dell’Università “La Sapienza” di Roma; Piero Siciliano, direttore di farmacia e responsabile di laboratorio galenico.

La partecipazione è gratuita: saranno accettate le prime 100 adesioni. Per informazioni: 0831.562141 - ordinefarmacistibr.gov@virgilio.it

USA: SU OMEOPATICI FDA PIÙ SEVERA

La Fda statunitense, l’ente per la regolamentazione dei farmaci, potrebbe varare a breve una nuova legislazione più severa sui prodotti omeopatici. La proposta di nuovo regolamento, si legge sul sito dell’agenzia, è ora aperta ai commenti per 90 giorni. Il nuovo regolamento non richiederà una registrazione dei prodotti come quella dei farmaci, spiega la nota Fda, ma richiederà documentazioni più stringenti, per esempio sulla qualità delle produzioni, per una serie di categorie considerate “ad alto rischio”, dai prodotti per cui sono stati segnalati effetti collaterali a quelli in cui sono presenti ingredienti potenzialmente pericolosi, a quelli che riportano una indicazione per malattie potenzialmente letali come i tumori a quelli destinati a categorie vulnerabili, a partire da bambini e anziani. Nel settembre 2016, ricorda sempre il comunicato, Fda ha

emanato una allerta su dei prodotti omeopatici per alleviare il dolore della dentizione nei bambini legati a una serie di effetti collaterali, fra cui alcune morti. Da un’indagine è emerso che i prodotti contenevano belladonna in quantità molto superiori a quelle dichiarate. “Noi rispettiamo il fatto che alcuni individui vogliano usare trattamenti alternativi -afferma Scott Gottlieb, direttore della Fda- ma dobbiamo proteggere il pubblico da prodotti che potrebbero non dare alcun beneficio e potenzialmente causare danni”. (Ansa)

REGGIO CALABRIA ELEZIONI PER L’ORDINE

Angela Daniela Musolino è la nuova presidente dell’Ordine dei farmacisti di Reggio Calabria per il triennio 2018-2020. In seguito alle elezioni per il rinnovo del direttivo e alla conseguente distribuzione delle cariche, il vertice risulta dunque così composto: presidente Angela Daniela Musolino; vicepresidente Maria Carmela Lanzetta; segretaria Daniela Laganà; tesoriere Antonio Pizzimenti; consiglieri Giuseppe Afflitto, Antonio Caracciolo, Nicola Fotia, Demetrio Lo Giudice, Simonetta Natalia Neri; revisori dei conti Teresa Giuffrè, Francesco Oliva, Teresa Rovella, Giuseppe Ditto (supplente).

L'informazione su sanità e farmacia a cavallo del Capodanno

INFLUENZA: I CONSIGLI PER PREVENIRLA E L'IPOTESI DI VACCINARE GRATIS I BIMBI

Registrato un aumento dei casi tra Natale e inizio d'anno, anche se il picco si attende per fine gennaio. Al punto che Ministero e Iss valutano se estendere il vaccino antinfluenzale anche ai bambini. Altre notizie ancora su mercato del lavoro, DiaDay, sacchetti, cannabis terapeutica

"C'è stato un importante aumento (di casi di influenza ndr) tra Natale e Capodanno, ma il picco si attende a fine gennaio" afferma il presidente di Federfarma nazionale, Marco Cossolo. "I consigli in più che si possono dare, oltre a quelli classici di bere molto e alimentarsi con equilibrio privilegiando agrumi e verdura a foglia verde" continua Cossolo, "è di evitare gli sbalzi di temperatura, non abusare delle proprie energie e dunque cercare di mantenersi riposati, uscire di casa assicurandosi di avere sempre i capelli rigorosamente asciutti e solo dopo aver coperto la testa con un cappello" (*Liberquotidiano.it*, 5.1.18).

"Il ministero della Salute, insieme a noi dell'Istituto superiore di Sanità, sta valutando se estendere anche ai piccoli il vaccino (antinfluenzale, ndr) gratuito", annuncia la ricercatrice del Dipartimento di infettivologia dell'Iss, Caterina Rizzo. "Se ne parla anche a livello europeo", conferma Gianni Rezza, che dirige il dipartimento. "Bisognerà superare le resistenze di chi dice che il vaccino non serve perché i bambini l'influenza la superano bene da sé", ammette Rezza, che però spiega: "a parte il fatto che in alcuni casi, quando la febbre è molto alta, anche i piccoli corrono pericoli, ma come già fanno negli Usa immunizzarli significa impedire poi al virus di propagarsi in casa tra genitori e nonni" (*La Stampa*, 5.1.18).

MERCATO DEL LAVORO: INCENTIVI E ASPIRAZIONI

Nonostante nella legislatura appena conclusa i posti di lavoro siano aumentati, tornando ai livelli precedenti la crisi economica, sono ancora tante le anomalie e i problemi strutturali nel mercato del lavoro italiano. Secondo i dati Istat in Italia vorrebbero lavorare oltre 6 milioni di persone, pari al 15% dei circa 39 milioni di residenti con un'età compresa fra 15 e 64 anni. Si tratta di disoccupati (2,9 milioni) e delle «forze di lavoro potenziali» (3,2 milioni), cioè coloro che, pur non avendo cercato un impiego nelle ultime 4 settimane, sono subito disponibili a lavorare. Il problema non è soltanto creare più lavoro, ma anche favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro: secondo una recente indagine Unioncamere-Anpalm, infatti, le imprese hanno sempre maggiore difficoltà a trovare i lavoratori di cui hanno bisogno (*Corriere della Sera*, 3.1.18).

La Legge di Bilancio 2018 introduce una nuova agevolazione contributiva in favore di tutti i datori di lavoro del settore privato che assumeranno, dal 1° gennaio 2018, giovani con meno di 35 anni di età, ovvero meno di 30 per gli avviamenti al lavoro effettuati dal 2019. La riduzione contributiva, che non riguarda il premio Inail, ha una durata massima di 36 mesi e abbatte del 50% gli oneri previ-

denziali, entro il tetto massimo di 3.000 euro annui. Sono premiate le assunzioni a tempo indeterminato con contratto a tutele crescenti. Il beneficio non si applica alle assunzioni di dirigenti, né ai rapporti di tipo domestico (*// Sole 24 Ore*, 4.1.18).

Secondo uno studio condotto su circa 2.500 studenti tra 18 e 25 anni, il primo desiderio della maggior parte dei giovani italiani (54%), per il 2018, è ricevere un'offerta in un ambito legato al web: nella realtà virtuale le opportunità appaiono più numerose di quelle esistenti nel mondo reale e si ritiene che il successo arrivi prima. Il lavoro desiderato online spesso è dietro le quinte: il 27% sogna di inventare una App di successo; il 23% di avviare un business nell'e-commerce; un altro 23% vorrebbe essere impiegato in aziende che indicizzano siti web sui motori di ricerca; il 18% si dichiara appassionato di analisi dei dati. I lavori manuali interessano il 12% dei monitorati. Appena il 10% guarda alle professioni tradizionali e soltanto l'8% al posto fisso (*// Messaggero*, 4.1.18).

VARIE

DiaDay. Oltre 4.000 casi di diabete non diagnosticato e quasi 19.000 di prediabete. L'articolo sintetizza i risultati dell'iniziativa Diaday, il primo screening nazionale eseguito gratis in 5.671 farmacie dal 14 al 24 novembre. Grazie a questa campagna, realizzata da Federfarma con la collaborazione di Aild e Sid, sono state monitorate più di 160.000 persone. Coloro che hanno scoperto di avere il diabete possono curarsi tempestivamente e quanti sono venuti a conoscenza della propria

condizione di prediabete possono impedire lo sviluppo della patologia cambiando stile di vita e adottando un corretto comportamento alimentare (*La Repubblica Salute*, 2.1.18).

Sacchetti bio. Grande incertezza tra i consumatori sulla norma che prevede l'obbligo di far pagare ai cittadini tutte le buste di plastica, compresi i sacchetti biodegradabili e compostabili utilizzati in farmacia e quelli usati per acquistare i prodotti alimentari sfusi. Il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, gli ecologisti e il sindacato dei chimici (Filctem) difendono la normativa, che invece sui social network viene usata per attaccare i politici che l'hanno promossa e approvata. L'ex premier Matteo Renzi ha replicato su Facebook affermando che il Governo ha solo attuato la normativa europea (*Il Sole 24 Ore*, 4.1.18).

Cannabis terapeutica. Ancora non sono disponibili dati e statistiche sulle prescrizioni italiane di cannabis a uso terapeutico, ma il vertiginoso aumento della domanda è testimoniato dalle previsioni della Direzione dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del ministero della Salute. Negli ultimi tre

anni l'aumento del fabbisogno nazionale è stato di 100 chili l'anno, con una previsione di 350 chili per il 2017 e 500 per il 2018. La produzione della Fm2, varietà coltivata dallo Stato -che al momento è l'unico soggetto autorizzato a produrla- non basta per soddisfare le richieste dei pazienti. Anche il ricorso ai farmaci (più costosi) prodotti in Olanda non è sufficiente: l'Office of Medicinal Cannabis del ministero della Salute olandese ha detto di non poter aumentare l'esportazione oltre i 250 chili. Intanto, il Ministero della Difesa ha pubblicato un bando per acquistare all'estero 100 chili di cannabis terapeutica per una spesa di circa 600 mila euro (*La Stampa*, 3.1.18).

Quando lo Stato paga in ritardo. La Pubblica Amministrazione, da Nord a Sud, paga le imprese in ritardo: sette aziende su dieci denunciano gravi ritardi da parte dei Comuni, che risultano essere i più inadempienti. I tempi medi di attesa si attestano sui 100 giorni. Rispetto agli anni precedenti un miglioramento c'è stato, se si pensa che nel 2010, secondo i dati della Banca d'Italia, i fornitori aspettavano in media 240 giorni. Tale riduzione, tuttavia, è ben lontana dai tempi

previsti dalla legislazione europea: l'azienda dovrebbe essere pagata entro 30 giorni dall'invio della fattura, ed entro 60 in casi particolari. Così, a tre anni dall'apertura della procedura di infrazione da parte di Bruxelles, l'Italia è stata deferita alla Corte di Giustizia rischiando multe salatissime (*La Repubblica*, 2.1.18).

Walgreens. "Abbiamo conseguito un'altra ottima performance nel primo trimestre, grazie al sostenuto volume di prescrizioni e alla crescita della quota di mercato della divisione Retail Pharmacy Usa. Al tempo stesso, continuiamo a rafforzare la posizione dell'azienda per la crescita futura, con l'acquisizione dei primi punti vendita Rite Aid in seguito all'autorizzazione regolatoria all'operazione dello scorso settembre". Così Stefano Pessina, executive vice chairman e ceo di Walgreens Boots Alliance, commenta i risultati del primo trimestre dell'esercizio in corso (*Il Sole 24 Ore*, 5.1.18).
(US.SM - 346/12 - 8.1.18)

* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

Industrie Ottiche Italiane S.r.l.

COMUNICA

che, a partire dal 1° Gennaio 2018,
il nuovo **Concessionario esclusivo per l'Italia**
del prestigioso marchio di occhiali per lettura
Corpootto è:

PLANET PHARMA S.p.A. Via Aquileia, 37 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +39 02 66013178 Email: info@planetpharma.it

**IN OCCASIONE DEI 25 ANNI DALLA NASCITA DEL MARCHIO,
A TUTTE LE FARMACIE CHE RICHIEDERANNO UNA VISITA DELL'AGENTE DI ZONA,
SARÁ RISERVATA UNA STRAORDINARIA PROMOZIONE DI BENVENUTO.**

Corpootto



PLANET
PHARMA